

LIBRI. La classifica dei più venduti vede in testa lo scrittore siciliano.

Camilleri da solo e in coppia Saramago torna post mortem

Il giallo a quattro mani con Carlo Lucarelli conquista i lettori. E al secondo posto un altro suo thriller

Alessandra Milanese

Così si fa, come Andrea Camilleri. Ha esordito a più di cinquant'anni, oggi ottuagenario cambia volume, ma rimane in vetta alla classifica. Il nuovo giallo è scritto a quattro mani con Lucarelli. Il titolo *Acqua in bocca* per la MinimumFax. 120 pagine da bere, alla goccia, 10 euro i cui diritti saranno devoluti in beneficenza, una sinfonia suonata al banjo e due detective, Montalbano e Grazia Negro, che tentano insieme di risolvere uno strano omicidio. Comunicando attraverso pizzini e cannoli.

Al posto d'onore Camilleri è autore solo, con il thriller che ci propone da mesi *La caccia al tesoro* (Sellerio).

E un doveroso omaggio al ribelle, all'ateo irriducibile, il Nobel Jose Saramago con *Caino e Cecità*.

Al quinto posto il saggio della settimana è *Con Hanka* del celebre medioevalista Jacques Le Goff. Pubblicato da Gallimard nel 2008, ripreso oggi da Laterza è un tributo ad una moglie tanto amata, quanto rimpianta, dopo la sua scomparsa avvenuta nel 2004, ad appena settant'anni. Si tratta del ritratto di una donna, la cui minuziosità nella descrizione dei dettagli e circostanze, suggerisce quanto angoscioso e lacerante sia stato il distacco per colui che scrive e che fa rivivere nella memoria un sodalizio durato, senza nubi, per quarant'anni.

Si rifà avanti *Acciaio* di Silvia Avallone, alla quale è stato scippato lo Strega. Un romanzo davvero bello, scritto da un'esordiente venticinquenne che adesso sta in mezzo alle polemiche.



Andrea Camilleri

E passiamo ad un mondo speriamo più trasparente: l'angolo dei ragazzi. *Locchio della luna* di Dianne Homeye (Mondadori) è una delicata storia d'amore ambientata ai tempi dell'antico Egitto. La bellissima Tily, la regina dai capelli rossi, è morta e qualcuno complotta ai danni del suo figlio maggiore, il principe zoppo Tuthomosis, perché non arrivi mai al trono. Il ragazzo rischia di essere assassinato. Senonché ha un'amica, Iskara, figlia dell'imbalsamatore reale... ♦

